

*La società laziale, oltre a rappresentare una solida realtà della serie A, può vantarsi di avere uno stadio, il "Benito Stirpe", totalmente sostenibile come pochi altri in Europa. Ce ne parla Salvatore Gualtieri, uno dei dirigenti di punta. Nei programmi c'è anche la ristrutturazione di due centri sportivi in provincia e uno sguardo al Walking Football*

# A FROSINONE IL CALCIO È TUTTO "GREEN"

**D**al 15 giugno 2017 Salvatore Gualtieri è un dirigente del Frosinone Calcio, responsabile dei rapporti con la FIGC e la Lega Serie B, oltre dell'area marketing e della comunicazione. Lo abbiamo intervistato per conoscere più a fondo lo stato dell'arte del club laziale sotto il profilo non solo calcistico ma anche e soprattutto strutturale con il fiore all'occhiello del "Benito Stirpe" come stadio Green, con i centri sportivi di Ferentino e di Fuggi e con una possibile collaborazione nel prossimo futuro tra la società del Presidente Stirpe ed il Walking Football tramite Eurambientesport, società del Presidente Silvano Martinotti che tanto sta facendo nel corso degli ultimi mesi per esportare anche in Italia un modello già presente da anni in Inghilterra.

«Abbiamo obiettivi comuni: il benessere, la salute, la forma fisica e la sana gestione del tempo libero» è stata l'apertura da parte di Gualtieri che ha poi specificato la crescita esponenziale avuta in questi anni dal club ciociaro che sta ben figurando anche nel corso della stagione 2023/2024 in Serie A e che ha tutte le intenzioni di stabilizzarsi nella massima serie italiana diventando sempre di più un punto di riferimento per la regione Lazio e non solo.

**Gualtieri, come giudica il vostro 2023 e cosa pensa di quello che si potrà fare nel nuovo anno, il 2024, iniziato da poco?**



*Salvatore Gualtieri è entrato nella società del Presidente Stirpe nel 2017, nella stagione in cui la squadra ha ritrovato la A. Si occupa di marketing e comunicazione. Nella pagina seguente immagini dello stadio*

«Dal punto di vista del marketing e di tutte le attività del Frosinone Calcio siamo molto soddisfatti del 2023 perché abbiamo centrato tutti i nostri obiettivi. Siamo stati sul territorio ed a contatto con i tifosi, abbiamo creato una comunità di member importante, abbiamo oltre 150 aziende sponsor e quasi tutte del territorio. La nostra Academy è cresciuta e con essa la fidelizzazione delle famiglie e dei bambini. Lo store ed il nostro merchandising ha raggiunto livelli importanti. Possiamo dire che il brand Frosinone è cresciuto tantissimo ritagliandosi nel pano-

rama nazionale un posto di riguardo. Nel 2024 dobbiamo continuare così aumentando il valore e la ricaduta sociale del club, migliorando sempre con umiltà le nostre performance e portando sempre avanti la visione e la mission del nostro Presidente».

**Il 'Benito Stirpe' è tra i primi stadi in Italia totalmente green e sostenibili: cosa significa questo nello specifico e quali sono i prossimi passi che intendete fare?**

«La Società ha creduto subito nell'energia pulita appena costruito il nuovo stadio nel 2017. Avevamo già il fo-



tovoltaico su parte della tribuna ed una autosufficienza del 70%. Oggi con i nuovi investimenti siamo al 100% e per noi significa soddisfare uno dei principali obiettivi della linea della proprietà che considera la squadra di calcio un bene comune e del territorio e che di conseguenza deve muoversi anche per portare benefici alla comunità ed al territorio stesso, preservando l'ambiente e rispettando la salute delle persone».

**A che punto sono i nuovi progetti dei centri sportivi di Ferentino e di Fiuggi?**

«Per Ferentino è già in corso il restyling previsto e per Fiuggi abbiamo già sistemato lo spogliatoio del campo principale e stiamo mantenendo in condizioni ottimali il campo stesso che è sempre pronto per un eventuale utilizzo».

**Ha mai sentito parlare del Walking Football? Crede che nel prossimo futuro possano incontrarsi le strade considerando che la salute è uno degli obiettivi principali che si pone**

**questa disciplina riservata principalmente a persone di una certa età che vogliono continuare a tenersi in forma?**

«Ne ho sentito parlare ed in futuro le strade si potrebbero incontrare. Abbiamo obiettivi comuni: il benessere, la salute, la forma fisica e la sana gestione del tempo libero».

**Il Frosinone da diversi anni utilizza energia verde ed è ora al 100% autosufficiente e sostenibile: che soddisfazione è stato seguire questo processo di crescita avvenuto non solo in ambito sportivo ma anche sotto il punto di vista delle infrastrutture?**

«Per noi rappresenta una grande soddisfazione: è uno dei pochi stadi in Europa 100% green ma la crescita è stata esponenziale grazie al nuovo investimento sulle curve e sul resto della tribuna. Questo ci permetterà in futuro di creare una comunità energetica in sinergia con il comune di Frosinone che fornirà anche ad altre strutture energia pulita con un notevole beneficio per chi parteciperà alla comunità energetica e soprattutto beneficio per l'ambiente».

**Sport e Ambiente rappresentano un connubio importante: conciliare questi due aspetti potrebbe**

**essere il segreto per un futuro migliore?**

«Non è il segreto per un futuro migliore, il connubio dovrebbe essere un dovere per chi fa sport ed è questa l'interpretazione ed il significato che la proprietà del Frosinone Calcio attribuisce ad un club sportivo».

**Nei mesi scorsi in sede a Confindustria il Presidente del Frosinone Maurizio Stirpe ha partecipato al convegno organizzato da Silvano Martinotti (Presidente di Eurambientesport) "Sport, Ambiente e Cultura: l'industria del benessere": quanto è importante cercare un'etica ed un valore sociale all'attività che si svolge per aiutare anche le nuove generazioni in tal senso?**

«Il titolo del convegno sintetizza perfettamente il pensiero del Presidente. Noi da sempre portiamo avanti un'etica precisa nelle attività del Frosinone Calcio ed abbiamo creato in questi anni un valore sociale importante ed una ricaduta di benefici sul territorio tangibili ed intangibili. Presto tutto il valore sociale creato dal Frosinone Calcio verrà quantificato attraverso il lavoro di un gruppo di ricerca universitario che alla fine ci farà capire scientificamente quanto vale sul territorio l'operato e l'esistenza del Frosinone Calcio e quanto tutti gli stakeholders del Frosinone percepiscono in vantaggi e benefici".

